



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 11/03/2026

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2026 2028 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventisei** addì **undici** del mese di **Marzo** alle ore **16.30** e seguenti, e seguenti, presso i locali dell'Incubatore dei Nebrodi in loc. "CONTURA", in seguito ad invito di convocazione, alla seduta di ripresa in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Giuseppe Davide Di Nardo	SI	Marica Truglio	SI
Andrea Carcione	SI	Serena Fabio	NO
Giuliana Zingales	SI	Giuseppe Drago	SI
Angela Truglio	SI	Bruno Natale	SI
Carlo Vicario	SI	Claudia Bontempo	SI

Assegnati n. 10

Assenti n. 1

In carica n. 10

Presenti n. 9

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. **Giuseppe Davide Di Nardo**.

Partecipa il **Segretario Comunale**, Dott.ssa **Angela Ricca**.

La seduta è Pubblica.

E' presente in aula per l'Amministrazione Comunale il Sindaco, Avv. Vincenzo Amadore.



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Deliberazione Consiliare

Predisposta dal II Settore - Economico Finanziario

Presentata da Andrea Carcione, delegato Servizi Esterni, Acquedotto, Rete Idrica, Bilancio e Tributi, Strade di Penetrazione Agricola.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026 2028 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE

PREMESSO che il [decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011](#), avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. ([D.Lgs. 267/2000](#)) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l’art. 162, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);
- l’art. 170, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato 4/1 al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), secondo cui l’organo esecutivo, in attuazione dell’art. 174 del [TUEL](#), predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all’organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Interno che ha disposto il differimento al 28/02/2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione di G.C. n. 32 del 05.02.2026 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP);

Proposta n. 16 del 12/02/2026

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 redatto secondo i modelli previsti nell'allegato n. 9 al [D. Lgs. 118/2011](#), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 05/02/2026 e successiva delibera di integrazione n. 41 del 12.02.2026;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del [D.Lgs. 118/2011](#) e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici disposto ai sensi dell'art. 37 del [D.Lgs. n. 36/2023](#) approvato con delibera di G.C. n. 5 del 12.01.2026;
- il programma degli acquisti di beni e servizi disposto ai sensi dell'art. 37 del [D.Lgs. n. 36/2023](#) approvato con delibera di G.C. n. 5 del 12.01.2026;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)) approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 12/01/2026;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTI:

- il comma 738 dell'articolo 1 della [Legge n. 160/2019](#), secondo cui “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;
- il comma 780 dell'articolo 1 della [Legge n. 160/2019](#), secondo cui “A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del [decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#); l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#); il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge”;

VISTI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22.06.2017, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF;
- la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 02/02/2026, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 29.04.2021, con cui sono state definite le tariffe del canone unico patrimoniale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2025, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2024;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 28 dicembre 2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 312 del 11.12.2025 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
 - la delibera di c.c. n. 33 del 27 dicembre 2024 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2025;

CONSIDERATO :

-che viene confermata ex lege anche per l'anno 2026 l'aliquota inerente l'addizionale comunale, come definita per l'anno 2017;

- che le tariffe per l'acquedotto risultano confermate nelle more dell'approvazione del PEF idrico;

RICHIAMATO l'art. 9 della [Legge n. 243/2012](#), come modificato dalla [Legge 164/2016](#), che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 22.06.2017 ha approvato il piano di riequilibrio decennale, appositamente approvato dal Ministero e dalla Corte dei Conti;

DATO ATTO che i dati contenuti nel bilancio di previsione 2026/2028, tengono conto dei dati contabili già inseriti nel piano di rientro dei debiti emersi di cui alla procedura di riequilibrio per ciascuna annualità di riferimento

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile del Settore Finanziario dell'Ente;

RITENUTO necessario acquisire apposito parere del Revisore dei Conti allo schema del bilancio di previsione 2026-2028, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2026-2028;

di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del [D.Lgs. 118/2011](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. n. 126/2014](#);

di conformare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del [D.Lgs. 118/2011](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. n. 126/2014](#), la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto;

di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dall'art. 9, comma 1, della [Legge n. 243/2012](#);

di dare atto che il Bilancio di Previsione 2026-2028 è deliberato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del [D.Lgs. n. 267/2000](#).

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 c.2 della L.R. 44/91

IL PROPONENTE

F.to Andrea Carcione

IL RESPONSABILE DEL II Settore -

Economico Finanziario

Rosa Maria Schilliro'



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 16**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2026 2028 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/02/2026

Il Responsabile di Settore

Rosa Maria Schillirò

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rosa Maria Schillirò

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno e, con il consenso dei consiglieri, procede a dare lettura per oggetto della proposta e, successivamente, concede la parola alla responsabile dell'Area economico finanziaria, presente in aula, al fine di delucidarne i contenuti.

La responsabilità economico finanziaria afferma di essere stata presente anche nella seduta di commissione dove ha dato dei chiarimenti e si mostra disponibile ad eventuali dubbi o quesiti che i consiglieri dovessero avere.

Il consigliere Carcione, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il bilancio viene portato nei termini di legge.

Alle ore 18:49 il Presidente del Consiglio esce momentaneamente dall'aula e la Presidenza viene assunta dalla vicepresidente Truglio Angela.

Prosegue il consigliere Carcione affermando che il bilancio è stato presentato nei termini di legge e questo fa onore all'intera Amministrazione e l'obiettivo è quello di continuare a lavorare e, subito dopo l'estate l'obiettivo è di cercare di predisporre il bilancio per poterlo approvare entro il 31.12.2026 e auspica che anche il rendiconto verrà approvato nei termini. Il bilancio è corredato di tutti i pareri tecnici e del parere favorevole del revisore dei conti e, in particolare, il consigliere Carcione evidenzia che nel bilancio sono state garantite le spese ordinarie, sono stati garantiti i pagamenti dei mutui, sono stati previsti 30.000 € per l'abbattimento della casa in via Roma per consentire quindi agli autobus un più largo spazio di manovra e questo rappresenta un grande traguardo dopo tanti anni per l'amministrazione, perché in tal modo gli autobus di turisti potranno più facilmente raggiungere i siti della Cascata del Catafurco e della panchina gigante.

A tal proposito annuncia il consigliere che è intenzione dell'amministrazione sottoscrivere una convenzione con i gestori del chiosco della cascata per far sì che venga garantita la manutenzione ordinaria e costante del sentiero che porta alla cascata, sito che è divenuto di grande interesse turistico posto che anche giapponesi e cinesi si recano a visitarla.

Tante cose possono e dovrebbero essere fatte ancora. Dà atto, per quanto riguarda il personale dipendente, che è stata assunta l'assistente sociale a 18 ore, è stato ottenuto un finanziamento di 50.000 € destinato alla circonvallazione, sono state destinate delle somme alla strada del Paratore anche se poi, purtroppo, ci si scontra con la burocrazia che purtroppo rallenta l'azione dell'amministrazione.

Conclude il consigliere Carcione affermando che tanto si deve ancora fare e che "il paese è nostro, amiamolo" e invita i consiglieri a moderare i toni e a volersi bene.

Il consigliere Natale afferma che si esprimeranno sul bilancio con la dichiarazione di voto che poi verrà allegata al presente verbale.

Alle ore 19:00 rientra il Presidente del Consiglio Comunale che assume la presidenza del Consiglio.

Il Sindaco, ottenuta la parola, ringrazia l'assessore Carcione e la giunta comunale, che nonostante gli impegni e le difficoltà, hanno sempre dato il proprio contributo alla redazione di un bilancio che è un atto tecnico dovuto e redatto sulla base anche di un Piano di riequilibrio che "con lacrime e sangue" questa amministrazione sta riuscendo ad azzerare.

La lezione che ci può essere data da un esperto di bilancio e in questa aula vede esperta di bilancio vede solo la Responsabile dell'area Economico-finanziaria, è di fare una maggiore spending review, cosa che la responsabile evidenzia e sottolinea sempre e in

questo bilancio come Sindaco ha chiesto solo qualche disponibilità per l'organizzazione di eventi culturali e turistici e prima della fine di questa amministrazione ritiene che lascerà a chiunque Gli succederà un bilancio sicuramente più sano di quello che ha trovato lui all'inizio di questa Amministrazione.

Prosegue il Sindaco affermando che il bilancio è corredato di tutti i pareri, della relazione favorevole da parte del Revisore Unico dei Conti e afferma che essendo in riequilibrio ci sono maggiori vincoli da rispettare, ad esempio anche con riferimento alle spese di personale si è sottoposti all'autorizzazione della Cosfel.

Il Sindaco si ritiene soddisfatto del lavoro svolto e del fatto che finalmente nei termini di legge venga approvato il bilancio, corredato in tutti i pareri, che poi sicuramente si potrà modificare in corso, tramite le variazioni di bilancio.

Inoltre, afferma che il Consigliere Carcione nella Sua esposizione si è dimenticato di dire che sono stati presentati n. 4 emendamenti al bilancio.

Alle ore 19.06 esce il sindaco.

Il Consigliere Natale, ottenuta la parola, replicando a quanto dichiarato dal Sindaco e alle "lacrime e sangue" che il sindaco ritiene di aver versato per il piano di equilibrio afferma che, come si evince dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2026 i debiti che sono stati pagati fino ad ora ammontano a circa 500.000 €, a fronte di un contenzioso ancora in sospeso con una ditta, dei consumi dell'energia elettrica per i quali il Comune si è costituito. A fronte di questo il Comune ha aumentato l'Irpef, ha inserito 350.000 € di risparmio di spesa del personale e ha previsto 150.000 € di risparmio Iva, ma in più sono stati dati anche dei fondi e dei contributi per la copertura del piano di riequilibrio e, pertanto, invita i consiglieri a leggere la relazione della corte dei conti e ciò a dimostrazione del fatto che non è vero che sono state versate lacrime e sangue a causa del Piano di riequilibrio.

Il consigliere Carcione, ottenuta la parola, afferma alla proposta di bilancio sono stati presentati quattro emendamenti di natura tecnica per l'introito di alcuni finanziamenti/contributi e li delucida ad uno ad uno.

Il Consigliere a Natale, ottenuta la parola, con riferimento al contributo per l'acquisto dell'autobotte, si appella agli uffici per quanto riguarda il rispetto dei termini, considerato che tale finanziamento già era stato annunciato nel 2024 e li invita ad attenzionare il rispetto dei termini vista l'imminente scadenza.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti per alzata di mano l'emendamento n. 1 presentato dal consigliere Carcione Andrea prot. n. 2676 del 28/02/2026;

La votazione espressa in forma palese, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito;

- Voti favorevoli n. 7
- Astenuti n. 2 (Bontempo e Natale Bontempo e Natale, non perché contro i finanziamenti ottenuti, ma perché contrari nel complesso al bilancio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento n. 1 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2676 del 28/02/2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n. 1 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2676 del 28/02/2026.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n. 3 presentato dal consigliere Carcione Andrea prot. n. 2678 del 28/02/2026;

La votazione espressa in forma palese, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito;

- Voti favorevoli n. 7
- Astenuti n. 2 (Bontempo e Natale, non perché contro i finanziamenti ottenuti, ma perché contrari nel complesso al bilancio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento n. 3 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2678 del 28/02/2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n. 3 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2678 del 28/02/2026.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n. 4 presentato dal consigliere Carcione Andrea prot. n. 2777 del 03/03/2026.

La votazione espressa in forma palese, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito;

- Voti favorevoli n. 7
- Astenuti n. 2 (Bontempo e Natale, non perché contro i finanziamenti ottenuti, ma perché contrari nel complesso al bilancio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento n. 4 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2777 del 03/03/2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n. 4 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2777 del 03/03/2026.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n. 5 presentato dal consigliere Carcione Andrea prot. n. 2825 del 03/03/2026;

La votazione espressa in forma palese, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito;

- Voti favorevoli n. 7
- Astenuti n. 2 (Bontempo e Natale Bontempo e Natale, non perché contro i finanziamenti ottenuti, ma perché contrari nel complesso al bilancio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento n. 5 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2825 del 03/03/2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n. 5 presentato dal consigliere Carcione Andrea, prot. n. 2825 del 03/03/2026.

Il Presidente del Consiglio Comunale, successivamente, pone ai voti la proposta così come emendata in aula:

- Il consigliere Vicario, per dichiarazione di voto, considerato quanto è stato fatto, quanto è stato previsto di fare, a nome del gruppo di maggioranza dichiara che tutto il gruppo di maggioranza vota favorevolmente la proposta;

- La consigliera Bontempo per dichiarazione di voto a nome Suo e del Consigliere Natale procede a dare lettura della loro dichiarazione di voto nel testo che segue e che si allega anche al presente:

“DICHIARAZIONE DI VOTO SU PROPOSTA APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 MARZO 2026.

I sottoscritti Consiglieri comunali del gruppo indipendente, Bruno Natale e Bontempo Claudia, anticipano il proprio voto contrario sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 per svariati motivi e dubbi che, pur non essendo dei tecnici, proveremo ad evidenziare.

Spetterà ai tecnici, Segretario Comunale, Revisore dei Conti e Responsabili dei vari settori, verificarne l'attendibilità ed adottare eventualmente dei provvedimenti correttivi. Intanto la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, con Delibera del 13 gennaio 2026 ha comunicato all'Amministrazione la presenza di importanti criticità ed in particolare in ordine:

- alla necessità di intensificare il riconoscimento dei DFB da Piano e di programmare il finanziamento e riconoscimento di quelli emersi successivamente;*
- alla presenza di discrasie relative al fondo contenzioso;*
- alla non corretta verifica dei rapporti di debito-credito con gli organismi partecipati;*
- alla necessità di migliorare la riscossione dei residui attivi.*

La Corte evidenzia che il Comune di Galati Mamertino dovrà affrontare le criticità e irregolarità contabili accertate attraverso idonee e tempestive misure correttive.

In tutta risposta a tale deliberazione il Sindaco predispone un bilancio di previsione senza dare alcun segnale su un possibile cambio di rotta per risolvere tali problemi.

Al revisore dr Bonafede si segnala e si chiede cortesemente di effettuare gli opportuni approfondimenti:

- 1) Tenuto conto che nella Sezione operativa del DUP è inserita la programmazione delle risorse da destinare al fabbisogno di personale e di quella connessa alla facoltà assunzionali previste .*

Non riuscendo a rilevare il programma annuale degli incarichi previsto dalla legislazione vigente.

Tenuto conto che le spese connesse alle nuove assunzioni non sembrano esposte nel DUP e tenuto conto che In data 7 marzo 2026 risulta pubblicata la determina per l'assunzione di un FUNZIONARIO di categoria D di cui non c'è riferimento nel DUP .

- 2) Valutazione sulla presenza di passività potenziali probabili. Non abbiamo evidenza che il revisore abbia comunicato se a suo parere il fondo sia più o meno congruo. Sembra dichiarare che il Comune ha provveduto a stanziare accantonamenti per spese potenziali.*

A nostro parere manca una valutazione aggiornata sugli accantonamenti dei numerosi contenziosi presenti ,censiti solo fino al 31 Dicembre 2024, si chiede cortesemente di approfondire anche sulla scorta di quanto segnaliamo con questa dichiarazione di voto. Tutto ciò anche in considerazione del fatto che il Sindaco non ha accantonato somme per passività potenziali, infatti il prospetto riporta a pagina 21 della relazione del Revisore un importo per gli anni 2026, 2027 e 2028 pari a ZERO. Potremmo citare per esempio

che nessun accantonamento è stato previsto per € 223.466,02 relativi alla richiesta di messa in mora da parte di una società presentata al Comune in data 27 novembre 2025 (prot. 13721 del 2025)

Non possiamo non evidenziare ancora una volta il contenuto della delibera di Giunta n. 263 del 5.11.2025 con prelevamento dal fondo oneri e rischi. Tale fondo, era stato inserito in bilancio per € 123.343,45 e, la delibera citata, viene utilizzata per il pagamento di due soli contenziosi, ovviamente sottostimati, per oltre 65.000,00€, più che dimezzando la consistenza del fondo stesso a scapito degli accantonamenti per gli svariati contenziosi già previsti e al netto di nuovi contenziosi ed a nuove situazioni debitorie che si sono potute verificare negli ultimi 15 mesi (non sono pochi) dal momento che il piano è aggiornato solo al 31 Dicembre 2024.

A nostro parere occorre attenzionare meglio gli accantonamenti che, sempre a nostro parere, sono sottostimati, sono strumenti prudenziali che devono servire a salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Nella relazione del Responsabile del Settore I di attestazione ricognizione dei contenziosi al 31 Dicembre 2024 venivano elencati una serie debiti e ne citiamo solo alcuni, soprattutto quelli riconosciuti a maggior rischio, ma tutti vanno tenuti in considerazione anche in virtù dell'ovvio incremento delle spese legali, vista la notevole mole di contenziosi nei quali l'amministrazione solitamente si imbarca (il plafond per le spese legali è stato addirittura implementato di 10.000€ con un prelievo dal fondo di riserva delibera n. 142 del 12 Giugno 2025) :

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 272/2022 – valore € 37.813,42;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 249/2023 – valore € 28.802,79;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 64/2024 – valore € 19.497,00;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 85/2024 – valore € 30.000,00;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 289/2024 – valore € 190.000,00;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 47/2025 – valore € 10.000,00;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 64/2025 – valore € 130.000,00;

Incarico deliberazione di Giunta Municipale n. 293/2023 – valore € 26.000,00.

Tutte queste problematiche ed altre, previste nell'attestazione di ricognizione dei contenziosi al 31/12/2024 su citata, che abbiamo evitato di elencare (tranne la delibera n. 289/2024 che è inserita nel piano di riequilibrio) sono da affrontare in buona parte con un accantonamento esiguo, meno di 60.000€ e che, a nostro parere, è completamente insufficiente ad affrontare queste problematiche mentre l'amministrazione continua a fare spese che non sono indispensabili. Visto il lasso di tempo di quasi un anno e 3 mesi , sicuramente si sono aggiunte nell'ultimo periodo ulteriori situazioni a rischio, chiediamo se sia normale che per censirle ed avere refluenza sul bilancio occorra attendere se tutto va bene il conto consuntivo dell'anno successivo, sul quale raccomandiamo al Revisore dei Conti, alla Segretaria Comunale ed ai Dirigenti la massima attenzione.

Citiamo ora qualcuna delle situazioni da attenzionare e delle quali siamo venuti a conoscenza in qualità di Consiglieri Comunali e che, se non sono già state risolte, si devono prontamente affrontare:

1)Ingiunzione avv. Ravi, protocollo n. 8631 (2025) circa € 15.000,00.

2)Banca Sistema protocollo n.9039 (2025): € 16.075,22 ed € 1294,97 totale € 17.370,19.

3)BFF Bank protocollo n.007358 sollecito pagamento.

4)BFF Bank protocollo n.11125 richiesta crediti per e iscrizione in bilancio per €54.466,00 (oltre interessi ed oneri accessori).

5)Assessorato Infrastrutture canoni demaniali protocollo n.5706 (2025): 8 ingiunzioni per € 1952,73 ed € 140,45 per un totale di € 16.745,44.

6)INPS Regularizzazione contributi prot. n.4034: oltre 40.000 €.

7)PROCEDURA 1285/2025 RG Prot. 555 del 2026

8)Sentenza 2406/2024 prot. 13068 del 2025

9)Risarcimento danni prot. 13659 del 2025

10)Messa in mora prot. 13721 del 2025 per un importo di 223.466,02 €

11)Svariate segnalazioni debitorie INPS (Ad esempio prot.1001 del 2026)

12)Diffida spese legali 441 del 2026

13)INGIUNZIONE PAGAMENTO a stralcio fattura € 8967 Prot. 185 DEL 2026

14)Sentenze tributarie ad esempio prot. 360 e 1127 del 2026 per tributi del 2025 per i quali il Comune è stato condannato anche alla refusione delle spese legali (si riterrebbe opportuno in questi casi suggerire di dare direttive agli uffici di ricorrere all'autotutela al fine di evitare tutte queste ulteriori spese legali e interessi).

I sottoscritti Consiglieri Comunali, raccomandano inoltre un'attenta gestione dei residui e raccomandano di evitare il continuo e facile ricorso a contenziosi. Facciamo presente la somma veramente esigua di 50.000€ di spese legali previste in Bilancio, in riferimento all'ampissima platea di contenziosi, già notevole nel Dicembre 2024, oltre a quelli da noi elencati, secondo le informazioni in nostro possesso. Si tenga conto che il nostro quadro non è completo considerando che abbiamo accesso solo agli oggetti dei protocolli.

Si invita in tempi rapidi ad un censimento completo ed aggiornato dei contenziosi di cui sia informata anche la rispettabile Corte dei Conti e si ritiene che contabilmente non sia corretto attendere il consuntivo dell'anno successivo, perché queste criticità segnalate ed altre eventuali di cui non abbiamo conoscenza, potrebbero inficiare la correttezza del bilancio, magari continuando ad utilizzare soldi pubblici per spese evitabili quando ci sono criticità da affrontare con immediatezza anche al fine di ridurre gli aggravii di interessi e le spese legali, nei casi in cui può essere utile all'ente una transazione.

Da evidenziare il pesante fardello e potenziale rischio del contenzioso energetico, che nell'ultimo periodo ha visto un cambio di orientamento giurisdizionale e di buon senso, vedi l'ultimo riconoscimento di un grosso debito da parte del comune di Comuni vicini. Tutto questo dovrebbe suggerire agli uffici e al sindaco un atteggiamento cauto e prudentiale, anche in termini di accantonamenti, a prescindere di quelli previsti nel piano di riequilibrio. In questo settore il nostro comune procede con opposizioni su somme richieste per prestazioni di servizio per spese di energia elettrica per centinaia di migliaia di euro che espongono per il futuro, in caso di esito negativo, la Comunità a notevoli rischi.

Tornando ai debiti fuori bilancio nel piano di riequilibrio, segnalati dalla Corte dei Conti, si invita ad una definizione rapida per evitare ulteriori aggravii, ovviamente ad esclusione del debito in fase di prescrizione.

Si segnala inoltre il facile ricorso per i debiti fuori bilancio di nuova generazione per somme urgenze da parte dell'Ufficio Tecnico riconosciuti in Consiglio Comunale per un importo nel 2025 di 124.991€ (somme analoghe o forse superiori erano state riconosciute nel 2024) mentre per il 2026 viene attestato per somme urgenze solo un debito di 2.900 € per ordinanza sindacale e ci auguriamo di non trovare sorprese.

Si invitano i responsabili (Segretario Comunale, Revisore e Responsabile Ufficio Tecnico) a monitorare, si invitano i responsabili di settore a comunicare tempestivamente le somme urgenze, ad evitare che il ricorso al debito fuori bilancio sia una prassi corrente

e, ove possibile, effettuare qualche gara che porterebbe, specie per lavori programmabili, risparmio all'Ente.

Dobbiamo ancora una volta far presente il monitoraggio delle spese correnti che si è attestato per il 2025 ad € 4.729.500,72 nonostante le svariate segnalazioni della Spettabile Corte dei Conti.

Per tutti questi motivi elencati invitiamo l'Amministrazione e gli uffici alla prudenza nell'utilizzo dei fondi pubblici. Inoltre invitiamo l'Amministrazione ad una rivisitazione della situazione, tenendo presente le gravi problematiche esposte.

Il nostro voto è contrario ed invitiamo il revisore dei Conti Dr. Bonafede ad una attenta verifica agli eventuali correttivi che dovesse ritenere opportuni.

La nostra azione di indirizzo e di controllo sarà sempre improntata alla serietà, correttezza e difesa del pubblico interesse.

Galati Mamertino 11/03/2026 I consiglieri Comunali

Bruno Natale Claudia Bontempo”

- Il consigliere di Drago per dichiarazione di voto afferma di essere contrario perché si tratta di un bilancio basato sull'ordinaria amministrazione che di straordinario non ha nulla e nulla di positivo.

La votazione, effettuata per dichiarazione di voto, dà il seguente risultato:

- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n. 3 (Bontempo, Natale e Drago)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'avvenuta approvazione degli emendamenti in aula;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, così come emendata in aula, concernente l'oggetto, corredata dal parere favorevole di regolarità tecnica e contabile nonché del parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

VISTO il Vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 07.09.98 n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito delle votazioni sopra descritte,

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, così come emendata in aula, che qui si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge.

Successivamente, il Presidente, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito:

- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n. 3 (Bontempo, Drago e Natale)

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione della proposta di cui all'oggetto immediatamente eseguibile nel rispetto dell'art. 12 della L.R. 44/1991.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
Andrea Carcione

Il Presidente
Giuseppe Davide Di Nardo

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (www.comune.galatimamertino.me.it) per 15 giorni interi e consecutivi dal 12/03/2026 al 27/03/2026

Galati Mamertino, li 12/03/2026

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/03/2026**;
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galati Mamertino. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ANGELA RICCA in data 12/03/2026
Andrea Carcione in data 12/03/2026
Giuseppe Davide Di Nardo in data 12/03/2026